

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2020 – 490

Oggetto	· AFF	DAMEN	TO IN SO	OMMA	URGI	ENZA <i>A</i>	AI SE	NSI D	ELL`A	\RT. 16	3 D.	LGS.	50/20:	16 A	LLA [OITTA
98444	FRA	TI &LIVI AGAMEN	DEI LAV	ORI DI	PRE	LIEVO	ΕM	IESSA	IN SI	ICUREZ	ZA D	I MAT	ERIAL	E CC	LPIT	DA C
Reggio	Emilia,	questo	giorno	trenta	del	mese	di	dicem	bre	dell'aı	nno	duemi	lavent	ti n	ella	sede
dell'Azi	enda in	Via Piet	ro Mara	mi, 9/1												

adotta la seguente determinazione:

AFFIDAMENTO IN SOMMA URGENZA AI SENSI DELL'ART. 163 D. LGS. 50/2016 ALLA DITTA FRATI &LIVI DEI LAVORI DI PRELIEVO E MESSA IN SICUREZZA DI MATERIALE COLPITO DA ALLAGAMENTO PRESSO L'ARCHIVIO STORICO DELLA CASA DI RIPOSO OMOZZOLI PARISETTI

IL DIRIGENTE AREA RISORSE

PREMESSO che:

- ASP Reggio Emilia Città delle persone è proprietaria di immobile sito in Via Toschi 24 che ospita la Casa di Riposo Omozzoli Parisetti e del collegato immobile sito in Via Navona n. 6 e che nell'interrato sono collocati locali adibiti ad archivio storico
- L'organizzazione e la conservazione dell'archivio rientra fra le competenze attribuite al Servizio Affari generali e Giuridico legali, collocato in staff alla Direzione, come da Atto organizzativo 1/2017 approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2017/36 del 24.07.2017

<u>VISTA</u> la relazione trasmessa dal Direttore in atti al P.G. 18312 del 30.12.2020 con la quale si comunica che :

- in data 16/12/2020 è stata segnalata una perdita nel locale interrato della Casa di Riposo adibito ad archivio storico
- da sopralluogo effettuato dal personale del servizio manutentivo risultava essersi verificata la rottura di un tubo dell'acqua calda sanitaria che aveva allagato completamente il locale archivio raggiungendo l'altezza del vano scala; il locale risultava inaccessibile a causa dell'elevata temperatura (60°) e il personale tecnico era intervenuto ad isolare la perdita bloccando il flusso dell'acqua calda nel locale adiacente.
- nella giornata successiva, si sarebbe provveduto a mettere in sicurezza gli impianti elettrici e a collocare una pompa per svuotare il locale dall'acqua; soltanto successivamente sarebbe stato possibile avere accesso al locale per effettuare una ispezione.
- trattandosi di locale adibito ad archivio ove risultava conservata rilevante documentazione sottoposta alle disposizioni del codice dei beni culturali, si richiedeva alla Responsabile del Servizio Affari Generali di contattare telefonicamente la Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia Romagna per anticipare l'accaduto,
- nella giornata del 17.12.2020, con nota P.G. n. 17860 a firma del legale Rappresentante si trasmetteva nota formale di segnalazione dell'evento.

- In risposta alla suddetta nota, il Soprintendente, con nota in atti al n. 17865 del 17.12.2020, richiedeva di adottare con la più sollecita urgenza, le misure volte a contenere i danni subiti dalla documentazione, tramite l'intervento immediato di ditte specializzate nel recupero dei materiali cartacei danneggiati per allagamento, riservandosi di autorizzare gli interventi cui sottoporre la documentazione danneggiata.
- ritenuto sussistenti i presupposti per intervenire in somma urgenza per la realizzazione delle operazioni di salvataggio della documentazione danneggiata dall'allagamento dalla ricerca tra le Ditte specializzate nel recupero di archivi veniva individuata come idonea allo scopo la Ditta FRATI e LIVI S.R.L. unipersonale, con sede in Via F.lli Rosselli, 65 a CASTEL MAGGIORE (Bo), la quale interveniva sul luogo in data 18.12.2020 ed effettuava la valutazione degli interventi necessari per la messa in sicurezza della documentazione fornendo la disponibilità ad intraprendere ed eseguire nel più breve tempo possibile le opere ai prezzi di cui a nota acquisita in atti al n. 17958 del 18.12.2020 successivamente integrata con nota in atti al n. 17974 del 19.12.2020.
- Con nota in atti al n. 17965 del 18.12.2020 si provvedeva a trasmettere alla Soprintendenza il progetto di intervento formulato dalla Ditta FRATI e LIVI S.R.L, e la medesima, con nota in atti al n. 17973 in data 19.12.2020, autorizzava l'avvio delle operazioni di recupero descritte nella citata nota P.G. 17965 comprensive del trasporto presso la sede della ditta situata in Castelmaggiore (BO), richiedendo di anticipare per quanto possibile le operazioni
- con nota in atti al P.G. 18007 del 21.12.2020 il Direttore accettava l'offerta pervenuta dalla ditta. FRATI e LIVI S.R.L. in atti al n. 17958 del 18.12.2020 come integrata con nota PG.17974 del 19.12.2020 disponendo l'immediata esecuzione dei lavori di prelievo e messa in sicurezza del materiale colpito da allagamento

VISTO quanto previsto dal "Codice degli appalti pubblici" D.Lgs. 2016/50 che:

- al Capo III "Appalti nel settore dei beni culturali" all'art. 148 comma 7 recita "L'esecuzione dei lavori di cui al presente capo è consentita nei casi di somma urgenza, nei quali ogni ritardo sia pregiudizievole alla pubblica incolumità o alla tutela del bene, fino all'importo di trecentomila euro":
- all'art. 163 prevede "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto

indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità " al comma 2 "L'esecuzione dei lavori di somma urgenza può essere affidata in forma diretta ad uno o più operatori economici individuati dal responsabile del procedimento o dal tecnico dell'amministrazione competente"

<u>VISTO</u> inoltre quanto previsto dal D.M. 22.8.2017 n. 154 "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 22.1.2004 n. 42" art. 23 "L'esecuzione dei lavori di cui al presente decreto è consentita nei casi di somma urgenza, nei quali ogni ritardo sia pregiudizievole alla pubblica incolumità o alla tutela del bene, per rimuovere lo stato di pregiudizio e pericolo e fino all'importo di trecentomila euro, secondo le modalità e le procedure di cui all'articolo 163 del Codice dei contratti pubblici";

<u>DATO ATTO</u> che le operazioni di recupero e messa in sicurezza autorizzate dalla Sopraintendenza e disposte dal Direttore, nella sua qualità di RUP dei procedimenti inerenti l'archivio, consistono nel

- prelievo del materiale dall'archivio nell'interrato, mediante inserimento in sacchi di polipropilene trasparente corredati di biglietto identificativo,
- trasporto al piano terra mediante cassette di plastica,
- alloggiamento su bancali euro pallet, fasciati,
- trasporto presso la sede della ditta Ditta FRATI e LIVI S.R.L a Castel Maggiore (BO),
- congelamento in container freezer,
- trasporto del materiale oggetto di scarto sino al cassone ed ivi stoccato per il ritiro e la lavorazione secondo le procedure di scarto richieste dalla Sovrintendenza;

ATTESO che l'importo dei lavori è in corso di definizione a partire da una quantificazione minima iniziale di Euro 41.500,00 IVA esclusa da integrare in relazione alle finali operazioni effettuate ed alle esatte quantità di materiale estratto, congelato o scartato, come risulterà al termine dei lavori per un importo totale presumibilmente contenuto entro Euro 80.000,00 IVA esclusa e comunque nei limiti di Euro 200.000,00 previsti dalla norma;

ACCERTATO che la Ditta FRATI e LIVI S.R.L. unipersonale, con sede in Via F.lli Rosselli, 65 a CASTEL MAGGIORE (Bo), è iscritta alla C.C.I.A.A. di Bologna CF. e P. IVA 00772920377 n- REA BO 228348, possiede i requisiti previsti dal D.M. 22.8.2017 n. 154 "Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del D.Lgs. 22.1.2004 n. 42" per l'esecuzione dei lavori di che trattasi (Attestazione SOA Categoria OS2-B Classifica II con scadenza 10.6.2022), ed inoltre risulta in regola con il sistema contributivo (DURC INAIL 24198243 del 15.10.2020 con validità al 12.02.2021)

<u>VERIFICATO</u> che per le motivazioni sopraesposte e per gli importi presunti in corso di definizione ricorrono le condizioni previste agli articoli 163 e 148 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 23 del D.M. 22.8.2017 n. 154;

VISTO quanto previsto dal "Codice degli appalti pubblici" D.Lgs. 2016/50 che all'art. 163 comma 4 prevede che il Responsabile del procedimento trasmette entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi, unitamente al verbale di somma urgenza, all'amministrazione per la copertura della spesa e l'approvazione dei lavori;

ATTESO che il Consiglio di Amministrazione preso atto della citata relazione resa dal Direttore, nella sua qualità di RUP dei procedimenti inerenti l'archivio, al P.G. 18312 del 30.12.2020, nella seduta odierna ed in preparazione dell'Assemblea dei Soci ha espresso un orientamento favorevole, considerata la natura imprevista e straordinaria dell'evento, all' integrazione delle voci di spesa del Bilancio Preventivo 2020, di cui alla Proposta approvata con deliberazione n. 2020/58 del 26.11.2020 ed al finanziamento delle medesime mediante l'utilizzo di quota parte dell'eredità Suzzari fino a concorrenza delle disponibilità e fatto salvo la copertura mediante eventuali rimborsi assicurativi e/o contributi finalizzati allo scopo

RITENUTO pertanto per quanto sopra esposto di approvare i lavori disposti in somma urgenza dal RUP, perfezionando gli atti contrattuali conseguenti ed imputando la spesa da questi derivanti al Bilancio Preventivo 2020 Conto 40.07.08.99 " Altre manutenzioni e riparazioni" afferente il punto B costi della produzione 7) lett. h, dello schema di Conto economico di cui all'allegato 4 della Deliberazione di giunta regionale n. 279 "Approvazione di uno schema tipo di regolamento di contabilità per le Aziende Pubbliche di Sevizi alla persona di cui all'Art. 25 della L.R. n.2 del 12.03.2003;

<u>DATO ATTO</u> che il responsabile del presente procedimento è la D.ssa Alessandra Sazzi, Dirigente Area Risorse;

ATTESTATA la regolarità tecnico amministrativa del presente atto;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile del Dirigente Area Risorse;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1) di approvare l'affidamento in somma urgenza ai sensi dell'art. 163 D. Lgs. 50/2016 dei lavori di prelievo e messa in sicurezza di materiale colpito da allagamento presso l'archivio storico della casa di riposo Omozzoli Parisetti effettuato dal Direttore nella sua qualità di RUP dei

procedimenti inerenti l'archivio con PG 18007 del 21.12.2020 alla Ditta FRATI e LIVI S.R.L. Via F.lli Rosselli, 65 CASTEL MAGGIORE (Bo),

- 2) di provvedere conseguentemente al perfezionamento degli atti contrattuali ad esso inerenti
- di disporre che gli oneri derivanti dal presente affidamento in corso di definizione a partire da una quantificazione minima iniziale di Euro 41.500,00 IVA esclusa da integrare in relazione alle operazioni effettuate ed alle esatte quantità di materiale estratto, congelato o scartato, come risulterà al termine dello svuotamento del locale allagato per un importo totale presumibilmente contenuto entro Euro 80.000,00 IVA esclusa e comunque nei limiti di Euro 200.000 previsti dalla norma siano imputati al Bilancio Preventivo per l'anno 2020, Conto 40.07.08.99 " Altre manutenzioni e riparazioni" afferente il punto B costi della produzione 7) lett. h, dello schema di Conto economico di cui all'allegato 4 della Deliberazione di giunta regionale n. 279 "Approvazione di uno schema tipo di regolamento di contabilità per le Aziende Pubbliche di Sevizi alla persona di cui all'Art. 25 della L.R. n.2 del 12.03.2003;
- di dare atto che il codice CIG ed il codice CUP riferiti al presente affidamento sono in fase di assegnazione e saranno inseriti nel contratto;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;
- 6) di disporre la pubblicazione del presente atto sul profilo del committente ai sensi del D.Lgs. 50/2016 art. 163 comma 10;
- 7) dare comunicazione del presente atto ai Servizi interessati per i seguiti di competenza.

IL DIRIGENTE AREA RISORSE

D.ssa Alessandra Sazzi

.

Cla/Fasc. 1.5 - 6_2020

Reggio Emilia, li 30/12/2020